



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

 **Cambridge Assessment**
International Education
Cambridge International School

 **Cambridge English**
Exam Preparation Centre

Esame di Stato

2022/2023

Documento del

Consiglio della Classe

5 sezione B

Data di affissione all'albo:
15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Giuseppina Rubinacci
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

Sommario

Sommario

| | |
|--|----|
| Quadro orario | 3 |
| Finalità di indirizzo in termini di competenza..... | 4 |
| Presentazione della classe..... | 5 |
| Continuità didattica nel Triennio | 6 |
| Obiettivi disciplinari conseguiti | 7 |
| Metodi e strumenti della didattica | 10 |
| Griglie di valutazione | 13 |
| Attività di recupero, potenziamento e integrative | 18 |
| Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese | 18 |
| Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento | 19 |
| Percorsi di “Educazione Civica”: Cittadinanza, libertà e diritti | 19 |
| Simulazione prima prova | 20 |
| Simulazione “Seconda prova” | 28 |
| Programmi Svolti | 30 |

Quadro orario

| DISCIPLINA | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | 5° ANNO |
|-------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° ANNO | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica * | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali ** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| IRC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |
| N° discipline per anno | 9 | 9 | 12 | 12 | 12 |

*con informatica al primo biennio;

** biologia, chimica, scienze della terra.

Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative
- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura – anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all’ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l’interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell’espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l’abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l’apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

Presentazione della classe

La 5B è costituita da alunni seri, attenti e partecipi all'attività didattica. La maggior parte degli studenti ha seguito costantemente le lezioni e si è impegnata con profitto nello studio delle diverse discipline. Gran parte della classe, nel corso degli studi liceali, ha progressivamente migliorato l'applicazione e il metodo di studio, riuscendo così a gestire al meglio il processo di apprendimento e conseguentemente ad organizzare le conoscenze acquisite in un chiaro quadro concettuale. I risultati raggiunti, pur nella diversità, sono quindi ampiamente positivi. Un buon gruppo di allievi, particolarmente motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico, si è distinto in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento. Sotto il profilo comportamentale gli studenti si sono sempre ben relazionati tra loro e con gli insegnanti, mostrando un comportamento educato e corretto. Nell'ultimo triennio sono stati svolti diversi progetti, per la maggior parte da remoto a causa della pandemia, finalizzati all'orientamento e all'acquisizione di competenze trasversali (PCTO). Alcuni di questi percorsi hanno favorito l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e hanno favorito l'orientamento degli studenti consentendo loro di valorizzare vocazioni e stili di apprendimento personali. I percorsi svolti nell'ambito dell'educazione civica hanno consentito agli studenti di sviluppare più ampie competenze di cittadinanza, ispirate ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, grazie al confronto attivo con i principi costituzionali. Nel corso dei cinque anni di liceo, la mancanza di continuità didattica in alcune discipline, come inglese, storia, filosofia, storia dell'arte, matematica e fisica, è stata vissuta dalla classe come un'opportunità di arricchimento e crescita culturale, di confronto tra i diversi approcci all'insegnamento di queste discipline. Si registra la presenza di un Piano Didattico Personalizzato. Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove Invalsi.

Continuità didattica nel Triennio

| MATERIE | 3 ANNO | 4 ANNO | 5 ANNO |
|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|
| ITALIANO | F.Altomonte- G.Onofri | Atanasio Sisca | Atanasio Sisca |
| LATINO | Maria Auconi | Michela Caponi | Michela Caponi |
| GRECO | Maria Auconi | Michela Caponi | Michela Caponi |
| INGLESE | M.Antonietta Valente | Flaviana Iantorno | Melissa Mantarro |
| STORIA | Alessandro Cimino | Luca Bruno | Evelina Marolla |
| FILOSOFIA | Alessandro Cimino | Luca Bruno | Evelina Marolla |
| MATEMATICA | Laura Fazi | Teresa Pedriale | Teresa Pedriale |
| FISICA | Laura Fazi | Teresa Pedriale | Teresa Pedriale |
| SCIENZE | Marcella Corsini | Marcella Corsini | Marcella Corsini |
| STORIA dell' ARTE | Alessia Bruno | Silvia Sbardella | Laura Mastrantonio |
| SCIENZE MOTORIE | Addolorata Ronchi | Addolorata Ronchi | Luca Gorietti |
| IRC | Matteo D'Arienzo | Matteo D'Arienzo | Matteo D'Arienzo |
| EDUCAZIONE CIVICA | Tina Costa | Antonietta Ranieri | Antonella Cassese |

T

Obiettivi disciplinari conseguiti
consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

| | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|-------------------|------------------|-------------------|-----------------|
| CONOSCENZE | | | |
| | $6 \leq M^* < 7$ | $7 \leq M^* < 8$ | $8 \leq M^*$ |

M* = media dei voti

| | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|-------------------|--|---|--|
| COMPETENZE | | | |
| | Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze | Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto | Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi |

| ITALIANO | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|---|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 15% | 35% | 50% |
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale | 10% | 40% | 50% |
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta | 20% | 35% | 45% |
| Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti | 10% | 40% | 50% |

| LATINO | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--------------------------|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 20% | 30% | 50% |

| | | | |
|---|-----|-----|-----|
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale | 20% | 30% | 50% |
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta | 30% | 40% | 30% |
| Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti | 30% | 40% | 30% |

| GRECO | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|---|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 20% | 30% | 50% |
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale | 20% | 30% | 50% |
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta | 20% | 30% | 50% |
| Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti | 20% | 30% | 50% |

| STORIA | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 30% | 20% | 50% |
| Analisi dei fatti e delle fonti storiche | 30% | 20% | 50% |
| Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina | 30% | 30% | 40% |
| Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali | 30% | 30% | 40% |

| FILOSOFIA | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | | 50% | 50% |
| Analisi dei fatti e delle fonti storiche | 20% | 30% | 50% |
| Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina | 20% | 30% | 50% |
| Rigore logico e concettuale nell'argomentazione | 30% | 30% | 40% |
| Problematizzazione dei dati acquisiti | 30% | 30% | 40% |

| LINGUA STRANIERA | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|---|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 20 | 40 | 40 |
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale | 30 | 40 | 30 |

| | | | |
|---|----|----|----|
| Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta | 20 | 40 | 40 |
| Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti | 30 | 40 | 30 |

| STORIA dell'ARTE | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 10 | 60 | 30 |
| Padronanza nell'uso del linguaggio specifico | 20 | 50 | 30 |
| Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali | 10 | 60 | 30 |

| MATEMATICA | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 15% | 40% | 45% |
| Padronanza del linguaggio specifico | 15% | 40% | 45% |
| Applicazione di strumenti, metodi e modelli | 15% | 40% | 45% |
| Autonomia nella rielaborazione dei contenuti | 20% | 35% | 45% |
| FISICA | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
| Conoscenza dei contenuti | 15% | 40% | 45% |
| Utilizzo del linguaggio tecnico | 15% | 40% | 45% |
| Applicazione di modelli e leggi | 15% | 40% | 45% |
| Autonomia nella rielaborazione dei contenuti | 15% | 40% | 45% |

| SCIENZE | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | 10% | 30% | 60% |
| Utilizzo del linguaggio tecnico | 10% | 30% | 60% |
| Applicazione di modelli e leggi | 10% | 40% | 50% |
| Autonomia nella rielaborazione dei contenuti | 10% | 40% | 50% |

| EDUCAZIONE FISICA | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|---|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria | | 60% | 40% |
| Rielaborazione delle abilità motorie acquisite | | 60% | 40% |
| Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra | | 40% | 60% |
| Continuità nella pratica di allenamento | | 20% | 80% |

| EDUCAZIONE CIVICA | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | | 20% | 80% |
| Padronanza del linguaggio specifico | | 40% | 60% |
| Capacità di analizzare documenti, testi e codici | | 20% | 80% |
| Autonomia nella rielaborazione dei contenuti | | 20% | 80% |

| IRC | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|-------------|-------------------|-----------------|
| Conoscenza dei contenuti | | | 100% |
| Padronanza del linguaggio specifico | | 20% | 80% |
| Autonomia nell'apprendimento dei contenuti | | 40% | 60% |

Metodi e strumenti della didattica

| ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|----|----|----|----|-----|----|-----|----|----|----|----|---------|-----|--|
| | It | La | Gr | St | Fil | Ma | Fis | In | Sc | Ar | Sm | Ed. civ | Irc | |
| Moduli / Unità didattiche | X | | | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | |
| Taglio diacronico | X | X | X | X | X | | | X | | X | | | | |
| Percorsi pluridisciplinari | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | X | |
| Prospetti, schemi, mappe | X | | | X | X | X | X | X | X | X | | x | | |
| Sviluppo di nodi tematici | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | |
| Approfondimenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | x | | |

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

| | It | La | Gr | St | Fil | Ma | Fis | In | Sc | Ar | Sm | Ed. civ | Irc |
|---------------------|----|----|----|----|-----|----|-----|----|----|----|----|---------|-----|
| Lezioni frontali | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lavori di gruppo | | | | | | | | | | | | | X |
| Discussione guidata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Lezioni partecipate | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Lavori individuali | | | | | | | | | | | | | |
| Didattica digitale | X | X | X | | | X | X | X | X | X | X | | X |

STRUMENTI E RISORSE

| | It | La | Gr | St | Fil | Ma | Fis | In | Sc | Ar | Sm | Ed. civ | Irc |
|---------------------------------|----|----|----|----|-----|----|-----|----|----|----|----|---------|-----|
| Libri di testo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Sussidi e software multimediali | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Lim | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Fotocopie | X | | | | | | | X | | X | X | X | X |

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE

| | It | La | Gr | St | Fil | Ma | Fis | In | Sc | Ar | Sm | Ed. civ | Irc |
|--|----|----|----|----|-----|----|-----|----|----|----|----|---------|-----|
| Analisi testuale | X | X | X | | | | | | | | | | |
| Testo espositivo e/o argomentativo | X | | | X | X | | | X | X | X | | | |
| Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | | X | |
| Traduzione | | X | X | | | | | | | | | | |
| Risoluzione di problemi | | | | | | X | X | | X | | | | |
| Altro | | | | | | | | | | X | | X | |

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI

| | It | La | Gr | St | Fil | Ma | Fis | In | Sc | Ar | Sm | Ed. civ | Irc | |
|--|----|----|----|----|-----|----|-----|----|----|----|----|---------|-----|--|
| Esposizione degli argomenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Risposte a quesiti semplici | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | X | | X | |
| Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo | | X | X | | | | | | | | | | X | |
| Discussione di una tesi data | X | | | | | X | X | | | | | | | |
| Analisi di documenti | X | X | X | | | | | | | | | | | |
| Problem Solving | | | | | | X | X | | X | | | | | |
| Altro | | | | | | | | | | X | | | | |

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

| Indicatori generali | | |
|--|---|--------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate | 10 / 9 |
| | Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata | 8 |
| | Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente | 7 / 6 |
| | Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione | 5 / 4 |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi | 10 / 9 |
| | Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi | 8 / 7 |
| | Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente | 6 / 5 |
| | In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente | 4 / 3 |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE | Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico | 10 / 9 |
| | Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico | 8 / 7 |
| | Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato | 6 / 5 |
| | Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio | 4 / 3 |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata | 10 / 9 |
| | Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata | 8 / 7 |
| | Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura | 6 / 5 |
| | Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura | 4 / 3 |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 / 9 |
| | Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali | 8 / 7 |
| | Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî | 6 |
| | Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi | 5 / 4 |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI | Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili | 10 / 9 |
| | Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale | 8 |
| | Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale | 7 / 6 |
| | Presenta insufficienti spunti critici | 5 |
| | Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici | 4 / 3 |
| Tot. punti | | |
| Indicatori specifici Tipologia A | | |
| RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE) | Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna | 10 / 9 |
| | Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna | 8 / 7 |
| | Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario | 6 / 5 |
| | Non si attiene alle richieste della consegna | 4 / 3 |
| CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI | Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici | 10 / 9 |
| | Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici | 8 / 7 |
| | Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva | 6 |
| | Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo | 5 / 4 |
| | Non ha compreso il testo | 3 |
| PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA | L'analisi è molto puntuale e approfondita | 10 / 9 |
| | L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata | 8 / 7 |
| | L'analisi è sufficientemente puntuale / non del tutto completa | 6 / 5 |
| | L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti | 4 / 3 |
| INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO | L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate | 10 / 9 |
| | Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide | 8 / 7 |
| | Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita | 6 / 5 |
| | Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente | 4 / 3 |
| Tot. punti | | |
| Punteggio complessivo | | |
| Voto in /100 | | |
| Voto in /20 | | |
| Voto in /10 | | |

Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

| Indicatori generali | | | | | |
|---|--|--------------------|--|--------------------|--|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate | 10 / 9 | | | |
| | Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata | 8 | | | |
| | Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente | 7 / 6 | | | |
| | Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione | 5 / 4 | | | |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi | 10 / 9 | | | |
| | Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi | 8 / 7 | | | |
| | Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente | 6 / 5 | | | |
| | In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente | 4 / 3 | | | |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE | Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico | 10 / 9 | | | |
| | Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico | 8 / 7 | | | |
| | Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato | 6 / 5 | | | |
| | Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio | 4 / 3 | | | |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata | 10 / 9 | | | |
| | Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata | 8 / 7 | | | |
| | Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura | 6 / 5 | | | |
| | Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura | 4 / 3 | | | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 / 9 | | | |
| | Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali | 8 / 7 | | | |
| | Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi | 6 | | | |
| | Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi | 5 / 4 | | | |
| ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI | Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili | 10 / 9 | | | |
| | Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale | 8 | | | |
| | Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale | 7 / 6 | | | |
| | Presenta insufficienti spunti critici | 5 | | | |
| | Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici | 4 / 3 | | | |
| Tot. punti | | | | | |
| Indicatori specifici Tipologia B | | | | | |
| INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO | Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo | 10 / 9 | | | |
| | Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo | 8 / 7 | | | |
| | Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni | 6 / 5 | | | |
| | Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo | 4 / 3 | | | |
| CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI | Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati | 15 / 14 | | | |
| | Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi | 12 / 13 | | | |
| | Sostiene il discorso con una complessiva coerenza | 10 / 11 | | | |
| | L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati | 9 / 8 | | | |
| | L'argomentazione è in molti punti incoerente | 7 / 6 | | | |
| L'argomentazione è del tutto incoerente | 5 / 4 / 3 | | | | |
| CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE | I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale | 15 / 14 | | | |
| | Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti | 12 / 13 | | | |
| | Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale | 10 / 11 | | | |
| | La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione | 9 / 8 | | | |
| | La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione | 7 / 6 | | | |
| | La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione | 5 / 4 / 3 | | | |
| Tot. punti | | | | | |
| Punteggio complessivo | | | | | |
| Voto in /100 | | Voto in /20 | | Voto in /10 | |

Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

| Indicatori generali | | | | | |
|---|--|--------------------|--|--------------------|--|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate | 10/9 | | | |
| | Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata | 8 | | | |
| | Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente | 7/6 | | | |
| | Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione | 5/4 | | | |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi | 10/9 | | | |
| | Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi | 8/7 | | | |
| | Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente | 6/5 | | | |
| | In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente | 4/3 | | | |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE | Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico | 10/9 | | | |
| | Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico | 8/7 | | | |
| | Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato | 6/5 | | | |
| | Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio | 4/3 | | | |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata | 10/9 | | | |
| | Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata | 8/7 | | | |
| | Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura | 6/5 | | | |
| | Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura | 4/3 | | | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10/9 | | | |
| | Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali | 8/7 | | | |
| | Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari | 6 | | | |
| | Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi | 5/4 | | | |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI | Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili | 10/9 | | | |
| | Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale | 8 | | | |
| | Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale | 7/6 | | | |
| | Presenta insufficienti spunti critici | 5 | | | |
| | Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici | 4/3 | | | |
| Tot. punti | | | | | |
| Indicatori specifici Tipologia C | | | | | |
| PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE | Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale | 10/9 | | | |
| | Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni | 8/7 | | | |
| | Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione | 6/5 | | | |
| | Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia | 4/3 | | | |
| SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE | L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa | 10/9 | | | |
| | L'esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare | 8/7 | | | |
| | L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata | 6/5 | | | |
| | L'esposizione è disordinata / incoerente | 4/3 | | | |
| CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione | 10/9 | | | |
| | I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti | 8/7 | | | |
| | Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale | 6/5 | | | |
| | La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione | 4/3 | | | |
| CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI | Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali | 10/9 | | | |
| | È capace di riflettere sull'argomento in modo originale / personale | 8/7 | | | |
| | Espone riflessioni accettabili / generiche | 6/5 | | | |
| | Espone idee prive di apporti personali / non pertinenti | 4/3 | | | |
| Tot. punti | | | | | |
| Punteggio complessivo | | | | | |
| Voto in /100 | | Voto in /20 | | Voto in /10 | |

Prof.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO ESAMI DI STATO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI/20 |
|--|--|-------------------|
| A Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio max. 6/20 | Testo non tradotto o del tutto incompreso | 1 |
| | Comprensione frammentaria e incoerente del testo | 2 |
| | Comprensione parziale del testo | 3 |
| | Comprensione essenziale del testo | 4 |
| | Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali | 5 |
| | Testo compreso in modo puntuale e completo | 6 |
| B Individuazione delle strutture morfo-sintattiche Punteggio max. 4/20 | Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche | 1 |
| | Individuazione incerta delle strutture morfosintassi | 1,5 |
| | Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche | 2 |
| | Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche | 3 |
| | Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche | 4 |
| C Comprensione del lessico specifico Punteggio max. 3/20 | Mancato riconoscimento del lessico specifico | 1 |
| | Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto | 2 |
| | Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto | 3 |
| D Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio max. 3/20 | Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana | 1,5 |
| | Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta | 2 |
| | Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana | 3 |
| E Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Punteggio max. 4/20 | Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte | 1 |
| | Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti | 2 |
| | Risposte pertinenti e corrette | 3 |
| | Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione | 4 |

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Attività di recupero, potenziamento e integrative

- Visita dell'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi (Palazzo Antici Mattei), con approfondimento su storia e finale dell'ente.
- Alcuni alunni hanno partecipato al corso di potenziamento su Cicerone in vista del Certamen Ciceronianum di Arpino
- Alcuni alunni hanno contribuito alla traduzione e adattamento delle *Rane* di Aristofane in vista dell'allestimento della rappresentazione teatrale in occasione della Notte nazionale del liceo classico.
- La classe, nell'ambito del progetto della scuola "Dialoghi di Filosofia", ha partecipato all'incontro organizzato dalla Società Filosofica Romana e dall'Università di Roma Tre al teatro Palladium
- Alcune alunne hanno partecipato, sempre in relazione al progetto della scuola "Dialoghi di Filosofia", al ciclo di incontri filosofici "Piccoli classici"
- La classe ha partecipato alla conferenza on line del Prof. Marco Fioravanti dell'Università di Tor Vergata sulla Costituzione italiana "Educare alla Cittadinanza"
- La classe ha partecipato on line all'incontro con il Prof. Sabino Cassese sulla Costituzione
- Chi aveva necessità ha frequentato i corsi di recupero organizzati dalla scuola
- I Luoghi dell'arte (Progetto del Dipartimento di Storia dell'arte):
1 quadrimestre: Campo Marzio e dintorni dal Barocco al Neoclassico (Piazza Navona, Piazza del Popolo, Chiesa di Sant'Agostino, Chiesa di Sant'Ignazio, Chiesa di Sant'Antonio dei Portoghesi)
2 quadrimestre: il complesso di Villa Torlonia (Il Casino Nobile e il Museo della Scuola romana; la Casina delle Civette e la vetrata artistica; la Serra Moresca e il suo restauro; il giardino ottocentesco)
Partecipazione al torneo di pallavolo scolastico
Corsa campestre d'Istituto
Sono state svolte 15 ore di conversazione in presenza con l'insegnante madrelingua David Dannehy

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

Musculoskeletal pain. What are the types of musculoskeletal pain? What are the causes of musculoskeletal pain? What are the symptoms of musculoskeletal pain?

How is musculoskeletal pain diagnosed? How is musculoskeletal pain treated?

How can i prevent musculoskeletal pain?

Finalità dell'insegnamento: fornire gli elementi necessari a riconoscere infortuni dell'apparato muscoloscheletrico, Identificare i diversi gradi di infortuni. Selezionare coscientemente gli interventi di primo soccorso di fronte a infortuni muscoloscheletrici. Conoscere e rispettare gli accorgimenti per evitare di incorrere in infortuni muscoloscheletrici.

| PCTO 5B LICEO AUGUSTO | |
|--|--|
| Descrizione percorso | Descrizione sede |
| ARTE E NARRATIVA | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA |
| GIORNATA MONDIALE GRECO 2022 | AICC delegazione ANTICO E MODERNO |
| IL VIAGGIO DI ENEA | AICC delegazione ANTICO E MODERNO |
| STUDIARE IL LAVORO | INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO |
| UN FUTURO PER I DIRITTI UMANI:LAB.FOTOGRAFIA | UNIVERSITA' ROMATRE |

Percorsi di "Educazione Civica": Cittadinanza, libertà e diritti

ITALIANO: a. Il principio di solidarietà nella letteratura e nella Costituzione italiana. b) Istruzione e lavoro minorile nella letteratura e nella Costituzione italiana.

IRC: Gli articoli 7 e 8 della Costituzione e la laicità dello Stato

GRECO: Riflessione sulle forme di governo ideali; il ruolo degli intellettuali nella politica.

LATINO: Riflessione sul potere; libertà di parola ed espressione; il ruolo degli intellettuali nella politica e rapporto tra intellettuali e potere.

SCIENZE: Agenda 2030. Salute e benessere: Il benessere metabolico,genetica e stili di vita. Il diabete mellito.L'obesità e il sovrappeso. I regimi alimentari sbilanciati.

EDUCAZIONE CIVICA: Forme di Stato e forme di governo. Parlamento e iter legislativo. Governo: composizione e funzioni. Il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale; le fonti normative europee, il diritto internazionale e l'ONU.

SCIENZE MOTORIE: Il primo soccorso,nozioni tecniche e pratiche. Partecipazione consapevole al miglioramento della società.

INGLESE: Access to Education; Suffragettes and the struggle of women to vote; Civil Rights

STORIA: La Costituzione italiana: contesto storico della sua nascita, principali correnti filosofico-politiche di riferimento, i principi fondamentali della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini in ambito civile e politico, aspetti fondamentali dell'ordinamento della Repubblica. La nascita dell'Onu e suoi organi fondamentali, la nascita della Cee e della Ue e gli aspetti fondamentali del percorso di realizzazione dell'Unione.

FILOSOFIA: La libertà di pensiero nella costituzione italiana e nella riflessione filosofica.

STORIA DELL'ARTE: TUTELA, CONSERVAZIONE E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI dai tempi antichi al Codice Urbani del 2004 (Età romana, la lettera di Raffaello a Leone X Medici, il collezionismo antiquario del Seicento, le spoliazioni napoleoniche, l'Editto Pacca, l'articolo 9 della Costituzione, cenni sull'attuale Codice legislativo)

Simulazione prima prova

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppè!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: "Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accanto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semi-distrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

A2

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
- 5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

3/8

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

- 10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

- 15 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

- 20 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto*. «A cosa ti servirà?» gli fu chiesto. «A sapere quest'aria prima di morire».»

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. 4/8

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

5/8

Ambito economico

B3

Commissione europea, *L'economia circolare*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un documento approntato dalla Commissione europea per far conoscere i vantaggi dell'economia circolare e le misure adottate a suo sostegno. Va precisato che nell'aprile 2018 il Parlamento europeo di Strasburgo ha approvato a larghissima maggioranza un

ambizioso pacchetto di misure finanziarie per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia circolare, grazie alla quale i rifiuti entrano nel ciclo di riciclaggio e riutilizzo arrecando vantaggi sia all'ambiente sia all'economia.

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello "produzione-consumo-smaltimento", modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a "fine vita".

Per produrre il cibo, costruire le case e le infrastrutture, fabbricare beni di consumo o fornire l'energia si usano materiali pregiati. Quando sono stati sfruttati del tutto o non sono più necessari, questi prodotti sono smaltiti come rifiuti. L'aumento della popolazione e la crescente ricchezza, tuttavia, spingono più che mai verso l'alto la domanda di risorse (scarseggianti) e portano al degrado ambientale. Sono saliti i prezzi dei metalli e dei minerali, dei combustibili fossili, degli alimenti per uomo e animali, così come dell'acqua pulita e dei terreni fertili. [...]

La transizione verso un'economia circolare sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto" può essere trasformato in una risorsa. [...]

La transizione verso un'economia circolare richiede la partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, valorizzare il ruolo dei consumatori e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei cambiamenti in corso. Il mondo delle imprese può riprogettare completamente le catene di fornitura, mirando all'efficienza nell'impiego delle risorse e alla circolarità. A questa transizione sistemica sono d'aiuto gli sviluppi delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e i cambiamenti sociali. L'economia circolare può quindi aprire nuovi mercati, che rispondano ai cambiamenti dei modelli di consumo: dalla convenzionale proprietà all'utilizzo, riutilizzo e condivisione dei prodotti. Inoltre, può concorrere a creare maggiore e migliore occupazione. [...]

Al timone del passaggio a un'economia circolare si trova il mondo delle imprese. I prodotti a vita breve sono stati, in passato, un'impostazione chiave per molte aziende. Adesso il mondo industriale può cogliere l'opportunità di prolungare le vite dei prodotti e di creare prodotti concorrenziali a lunga durata.

Un progetto di tipo circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o servizio dell'economia circolare. Con l'idea della durata, del riutilizzo, della riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto, computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti. [...] Alcune aziende scopriranno nuovi mercati. [...]

1
t
t

6/8

La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano europeo, nazionale, regionale e locale. È determinante, poiché le catene di fornitura si estendono su scala globale, anche la dimensione politica internazionale. Il passaggio a un'economia circolare è un elemento fondamentale della visione definita dall'UE e dai suoi Stati membri nel 7° programma d'azione per l'ambiente. [...]

In questa direzione, l'UE ha già adottato provvedimenti. È stata istituita una gerarchia dei rifiuti, dando la priorità alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti stessi. La politica in materia di sostanze chimiche si ripropone di eliminare le sostanze tossiche estremamente preoccupanti in maniera graduale. I progetti legati all'economia circolare sono sostenuti dai Fondi europei.

[...] Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società. È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate, a tutti i livelli di governo. Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori. [...]

Le misure come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. In generale, attuare misure aggiuntive per aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi dell'1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale. [...]

I cittadini europei sono convinti dell'esistenza di un solido collegamento positivo fra la crescita, l'occupazione e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Un recente sondaggio Eurobarometro⁴ ha svelato che una forte maggioranza di persone pensa che l'impatto di un impiego delle risorse più efficiente produrrebbe un effetto positivo sulla qualità della vita nel loro paese (86%), sulla crescita economica (80%), e sulle opportunità di lavoro (78%). Questa maggioranza considera inoltre la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti nelle case (51%) e nel settore industriale ed edile (50%) come le misure che maggiormente influiscono sull'efficienza nell'uso delle risorse.

(Commissione europea, Direzione generale dell'ambiente, *L'economia circolare. Collegare, generare e conservare il valore*, 21 marzo 2017)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Analizza il testo, riconoscendo il tema complessivo e riassumendo il contenuto di ciascun paragrafo.
- 1.2 Qual è la tesi espressa in questo documento? Con quali dati e argomentazioni è sostenuta?
- 1.3 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi. Individua in particolare i connettivi semantici che collegano un blocco di testo all'altro.

2. Commento

A partire dal documento proposto, esponi le tue opinioni sul tema dell'economia circolare. Condividi oppure no la tesi espressa in questo documento della Commissione europea? Argomenta il tuo punto di vista toccando eventualmente aspetti non ancora presi in considerazione. Fai riferimento a casi di riconversione di aziende verso l'economia circolare, se ne sei a conoscenza.

PROPOSTA C1

Commenta, secondo la tua esperienza, la seguente osservazione di *Rita Levi Montalcini*, che può essere estesa dalla ricerca scientifica a qualunque altro genere di lavoro creativo.

Crede di poter affermare che nella ricerca scientifica né il grado di intelligenza, né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. [...] Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato sia più consona alla natura umana, così imperfetta, che non la perfezione.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione “Seconda prova”

Sessione ordinaria 2022
Seconda prova scritta



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

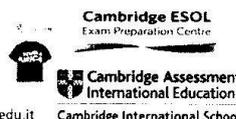


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

LICEO CLASSICO “AUGUSTO”

Via Gela, 14 - 00182 Roma - Tel. 06121124905 Fax 0670305154
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

RMPC04000R@istruzione.it, RMPC04000R@pec.istruzione.it, www.liceoaugustoroma.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO CLASSICO
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Perché temere la morte?

Nelle Naturales Quaestiones, opera risalente agli ultimi anni della sua vita, in una fase, corrispondente grossomodo con la stesura delle Epistulae Morales ad Lucilium e successiva all'abbandono della vita attiva e all'allontanamento dalla corte neroniana, Seneca si occupa di descrivere i fenomeni naturali, senza però dimenticare di trarre dalla ricerca scientifica un beneficio morale che possa rivelarsi utile alla vita quotidiana. In questo brano del libro sesto, prendendo spunto dalla trattazione del terremoto che si verificò in Campania nel 62-63 d.C., riflette su argomenti a lui cari quali il timore della morte e la fuga del tempo.

PRE-TESTO Tutto questo, ottimo Lucilio, per quanto riguarda le cause; ora ciò che serve a rinfrancare gli animi, che a noi preme rendere più intrepidi piuttosto che più dotti; ma l'una cosa non avviene senza l'altra: l'animo infatti non si rafforza che con i buoni studi, che con la meditazione sulla natura. Chi da questa recente calamità non è uscito fortificato e rinfrancato contro tutte le altre? Che motivo c'è infatti ch'io tremi di paura di fronte a un uomo o a un animale feroce, di fronte a una freccia o a una lancia? Mi aspettano pericoli ben maggiori: siamo perseguitati dai fulmini e dalla terra e dagli elementi della natura. Con grande coraggio dobbiamo dunque sfidare la morte, sia che ci assalga con un impeto spaventoso e immane sia con una fine usuale e comune. Non importa affatto quanto carica di minacce sopraggiunga e quanto imponenti mezzi trascini contro di noi; ciò che ci chiede è un nulla. Questo nulla ce lo porterà via la vecchiaia, un dolore alle orecchie, un eccesso di umore alterato nel nostro corpo, un cibo poco propizio al nostro stomaco, un piede lievemente contuso.

Pusilla res est hominis anima, sed ingens res contemptus animae. Hanc qui contempsit, securus videbit maria turbari, etiamsi illa omnes excitaverunt venti, etiamsi aestus aliqua perturbatione mundi totum in terras vertet Oceanum; securus aspiciet fulminantis caeli trucem atque horridam faciem, frangatur licet caelum et ignes suos in exitium omnium, in primis suum, misceat; securus aspiciet ruptis compagibus dehiscens solum, illa licet inferorum regna retlegantur. Stabit super illam voraginem intrepidus et fortasse quo debet cadere desiliet. Quid ad me quam magna sint quibus pereō? Ipsum perire non magnum est. Proinde si volumus esse felices, si nec hominum nec deorum nec rerum timore versari, si despiciere fortunam supervacua promittentem levia minitantem, si volumus tranquille degere et ipsis diis de felicitate controversiam facere, anima in expedito est habenda. Sive illam insidiae, sive morbi petent, sive hostium sive civium gladii, sive insularum

cadentium fragor, sive ipsarum ruina terrarum, sive vasta vis ignium urbes agrosque pari clade complexa, qui volet illam accipiat.

POST-TESTO Che altro debbo fare se non confortarla nel momento in cui se ne va e congedarla con buoni auspici? “Va’ con coraggio, va’ con letizia! Non esitare: è un ritorno. Non è in discussione il fatto, ma il momento: stai facendo ciò che prima o poi devi fare. Non supplicare, non temere, non tirarti indietro come se dovessi andare incontro a qualche sventura: la natura che ti ha generato ti attende, e ti attende anche una sede migliore e più sicura. Lì non trema la terra, non s’azzuffano i venti con grandi cozzi di nubi, non vi sono incendi che distruggono contrade e città, non c’è il timore di naufragi che inghiottono intere flotte, non vi sono eserciti schierati con insegne contrapposte e un’identica furia di migliaia di uomini tesa al reciproco sterminio, non vi sono epidemie e pire fiammeggianti, comuni senza eccezioni a tutti i popoli che soccombono.” (...) Per quanto puoi, dunque, Lucilio, datti coraggio da solo contro il timore della morte: è questo che ci rende vili; è questo che turba e rovina la vita che vorrebbe invece preservare; è questo che amplifica tutti questi fenomeni, i terremoti e i fulmini. Tutto ciò tu saprai guardare con animo fermo se penserai che non c’è alcuna differenza fra uno spazio di tempo breve e uno lungo. (trad. P. Parroni)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Nel testo proposto Seneca sostiene che la morte non deve essere temuta. Illustra le argomentazioni, presenti nel brano tradotto, di cui si serve, le cause e il fine dell’affermazione di questo principio.

2. Individua l’anafora con *variatio* presente nel brano tradotto, e motiva la scelta di Seneca di farne uso. Spiega poi, dopo aver indicato da quali parole essa è composta, il significato di entrambe in relazione al contesto.

3. In questo testo il pensiero esposto da Seneca a proposito della morte si avvicina - e diverse sue affermazioni presenti nelle *Epistulae Morales* lo confermano - a quello epicureo. Rifletti sul tema del *metus mortis* e, conseguentemente, su quello della *fuga temporis*, facendo riferimento ad altri autori che trattano gli stessi temi e tenendo presente l’evoluzione che il pensiero filosofico di Seneca subisce alla luce delle sue vicende biografiche.

Il Consiglio di Classe V B

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|-------------------|--------------------|
| ITALIANO | Sisca Atanasio |
| LATINO | Caponi Michela |
| GRECO | Caponi Michela |
| STORIA | Marolla Evelina |
| FILOSOFIA | Marolla Evelina |
| LINGUA STRANIERA | Mantarro Melissa |
| STORIA DELL'ARTE | Mastrantonio Laura |
| MATEMATICA | Pedriale Teresa |
| FISICA | Pedriale Teresa |
| SCIENZE | Corsini Marcella |
| SCIENZE MOTORIE | Gorietti Luca |
| IRC | D'Arienzo Matteo |
| EDUCAZIONE CIVICA | Cassese Antonella |

Programmi Svolti

Modulo 1. IL ROMANTICISMO

- Contesto. Vastità e complessità del fenomeno. Evoluzione del termine. Idee-chiave: rifiuto della ragione; affermazione dell'io; centralità dell'io. La nuova concezione dell'arte. I generi della letteratura romantica: lirica; teatro; romanzo.
- La polemica classico-romantica: M.me de Stael e la necessità di rinnovare la letteratura italiana ("Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"); G. Berchet, "Lettera Semiseria di Grisostomo al suo figliolo" (*La sola vera poesia è popolare*).
- Alessandro Manzoni: vita, opere ("Odi", "Tragedie", "I Promessi Sposi": la scelta del romanzo storico; le tre edizioni; caratteri e finalità; la lingua), poetica.
 - Dalla lettera a Chauvet: il rapporto tra poesia e storia
 - Dalla "Lettera sul Romanticismo": *l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo*
 - Dalle "Odi": *Il 5 maggio*
 - *Dall'"Adelchi": Coro dell'atto III; la morte di Adelchi (atto V, scena 8^a, vv. 339-367)*
 - Da "I Promessi Sposi": *il sugo di tutta la storia*

Modulo 2. GIACOMO LEOPARDI

Vita, opere ("Zibaldone", "Canzoni", "Idilli", "Canti pisano-recanatesi", "Ciclo di Aspasia", "La Ginestra", "Operette morali"), poetica, il "sistema filosofico".

- Dallo "Zibaldone": Teoria della visione (1744); Teoria del suono (1927-28); La ricordanza (4426); Indefinito e poesia (1982-83); Parole poetiche (1789 e 1798); La teoria del piacere (165-66)
- Dagli "Idilli": *L'infinito; La sera del dì di festa*
- Dai "Grandi Idilli": *A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- L'ultimo Leopardi: *A se stesso. La Ginestra*: vv. 1-71; 111-157; 289-317.
- Dalle "Operette morali": *Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Plotino e Porfirio (conclusione)*

Modulo 3. IL ROMANZO VERISTA

- Il romanzo realista in Francia (cenni all'opera di Balzac e Flaubert)
- Caratteri generali del Naturalismo francese
- E. Zola: da "Il romanzo sperimentale": "lo scrittore scienziato"; "L'Amazzatoio" (cap. 1)
- Caratteri generali del Verismo italiano.

Giovanni Verga: vita, opere ("I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo", le novelle), poetica.

- Da "Vita dei campi": Dedicataria a Salvatore Farina (*L'Amante di Gramigna*, Prefazione); *Rosso Malpelo*. Approfondimento: il lavoro dei *carusi*
- Da "I Malavoglia": la prefazione; L'inizio del romanzo (cap. I); "Alfio e Mena: un amore mai confessato" (cap. V); "L'addio di 'Ntoni" (cap. 15).
- Da "Novelle rusticane": *La roba*
- Da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Gesualdo" (parte IV, cap. V)

Modulo 4. IL DECADENTISMO

Origine e definizione del termine; la visione del mondo decadente: il Simbolismo; il romanzo dell'Estetismo; la poetica del Decadentismo

Giovanni Pascoli: vita, opere ("Myrica", "Poemetti", "Canti di Castelvecchio", "Poemi conviviali"), poetica.

- Da "Myrica": *Novembre, Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Il lampo; Il tuono; Temporale*

- Dai "Poemetti": *Italy (canto II, cap. XX, vv. 11-32)*
- Dai "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*
- Dai "Poemi Conviviali": *L'ultimo viaggio - Il vero (XXIII)* (in fotocopia)
- Da "Il fanciullino": capp. I, XI

Gabriele D'Annunzio: vita; l'estetismo e la sua crisi: la fase della bontà; l'estetismo e "Il Piacere". Il superomismo: "Le vergini delle rocce". Le Laudi: "Maia"; "Alcyone". Il "Notturmo"

- Da "Il piacere": Andrea Sperelli (libro I, cap. II)
- Da "Le vergini delle rocce": Il programma del superuomo (libro I, cap. I)
- Da "Maia": L'incontro con Ulisse (in fotocopia)
- Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto; I pastori; Nella belletta*
- Da "Notturmo": Visita al corpo di Giuseppe Miraglia

Modulo 5. ASPETTI DELLA NARRATIVA E DEL TEATRO DEL '900

- Caratteri generali del '900: il contesto storico, la crisi delle certezze.

Italo Svevo: vita, opere ("Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno"), pensiero, poetica.

- Da "Una vita": Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale (cap. VII)
- Da "Senilità": Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo (cap. I)
- "La coscienza di Zeno": lettura integrale

Luigi Pirandello: vita, opere (novelle; romanzi; caratteri generali del teatro), pensiero, poetica.

- Da "Arte e coscienza d'oggi": La crisi di fine secolo: la "relatività di ogni cosa".
- Da "L'umorismo": La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata.
- Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna; C'è qualcuno che ride.*
- "Il fu Mattia Pascal": lettura integrale
- Da "Uno, nessuno e centomila": la vita "non conclude" (la conclusione del romanzo).
- Da "Così è (se vi pare)": "Io son colei che m i si crede" (atto III, scene 7 e 9)
- Da "Sei personaggi in cerca d'autore": L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

Il realismo nella letteratura del '900:

Il realismo lirico di Corrado Alvaro: da "Gente in Aspromonte", *La vita dei pastori in Aspromonte*. "Lunga notte di Medea" (lettura integrale).

Il realismo borghese di Alberto Moravia: da "Gli Indifferenti", *Una cena borghese*.

Il realismo simbolico di Elio Vittorini: da "Conversazione in Sicilia": *Gli "astratti furori" di "Silvestro" per il "genere umano perduto"*.

Il realismo mitico di Cesare Pavese: da "Paesi tuoi", *La morte di Gisella*.

Il Neorealismo (caratteri generali e tre testi esemplificativi): da "Il sentiero dei nidi di ragno" di I. Calvino, cap. IV; da "Cristo si è fermato ad Eboli" di C. Levi: *"Per i contadini, lo Stato è più lontano del cielo"*; da "Metello" di V. Pratolini: *Ersilia e le altre donne sotto il carcere delle Murate*)

Inchiesta realistica nella narrativa di Italo Calvino: "La giornata di uno scrutatore" (lettura integrale).

Realismo e sperimentalismo nella narrativa di Pier Paolo Pasolini: da "Ragazzi di vita": *Ricetto viene arrestato*.

Modulo 6: ASPETTI DELLA POESIA DEL '900

Il Crepuscolarismo: origine e significato del termine; novità contenutistiche e formali.

- Guido Gozzano: vita, opere, poetica. dai "Colloqui": *La signorina Felicità ovvero la Felicità (I, III, VI, VIII)*; da "Poesie sparse": *L'ipotesi* (in fotocopia)
- Altre voci crepuscolari: Sergio Corazzini e Marino Moretti (cenni).

Le avanguardie storiche: definizione. Il Futurismo: esaltazione della modernità e nuovo linguaggio

- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista*. "I nuovi poeti futuristi": *Sì, sì, così, l'aurora sul mare*

Giuseppe Ungaretti: vita, opere ("L'allegria", "Sentimento del tempo", "Il dolore"), poetica.

- Da "L'allegria": *Il porto sepolto, Veglia, Soldati, In memoria, San Martino del Carso, Mattina*
- Da "Sentimento del tempo": *La madre*
- Da "Il dolore": *Non gridate più*

Eugenio Montale: vita, opere ("Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro", "Satura"), poetica.

- Da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto.*
- Da "Le occasioni": *La casa dei doganieri.*
- Da "La bufera e altro": *Vento sulla Mezzaluna*
- Da "Satura": *Ho sceso, dandoti il braccio*

L'Ermetismo (caratteri generali). Salvatore Quasimodo: da "Acque e terre": *Ed è subito sera*. Da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici*.

La poesia "onesta" di Umberto Saba. *Quello che resta da fare ai poeti*, in "Prose". Da "Il Canzoniere": *Amai; Ulisse; Mio padre è stato per me l'assassino* (in fotocopia); *Città vecchia*

Modulo 7: LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- Caratteri generali del "Paradiso".
- Lettura, parafrasi e analisi dei canti I (vv. 1-36; 64-100; 127-142), III, VI, XVII, XXVII (vv. 1-66), XXXI (vv. 52-102), XXXIII (vv. 1-63; 133-145).

EDUCAZIONE CIVICA

1. **Il principio di solidarietà** nella letteratura e nella Costituzione italiana
2. **Istruzione e lavoro minorile** nella letteratura e nella Costituzione italiana.

Testi adottati: Luperini e altri, *Liberi di interpretare*, voll. 2-3A-3B, Palumbo editore. Tornotti, *Dolce lume*, ed. Mondadori.



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI LATINO DELLA CLASSE 5B

Libro di testo: Mortarino, Reali, Turazza, *Primordia rerum*, voll.1-3

1. La letteratura di età Giulio-Claudia
2. La decadenza dell'eloquenza e Seneca padre
3. La favola e Fedro:
testi 1, 2, 3, 4, 5, 6
4. **Seneca**
T1, T3, T5, T6, T9, T10, T16, T17, T18 (**in latino**)
T4, T7, T8, T11, T12, T22, T23 (**in italiano**)
5. **Petronio** e il *Satyricon*
testo spunto pag 136, T1, T2, T3, T4, T5, T7, T9, T10
6. **Lucano**
Le lodi di Nerone, T1, T2, T3, T4
7. La letteratura nell'età dei Flavi
8. La satira e **Persio**
Testo spunto pag 210, T1 (introduzione), T2, T3
9. **Giovenale**
T4 (introduzione), T5 (introduzione), T6
10. L'epica nell'età dei Flavi: Valerio Flacco, Silio Italico, Stazio
Testo spunto di **Stazio** pag. 243
11. **Plinio il Vecchio**
T2
12. **Quintiliano**
testo spunto pag 262, T5, T6, T8, T9
13. **Marziale**
testo spunto pag 306, T1, T2, T3, T4, T5, T6, T7, T8, T10, T11, T12

14. **Tacito**

testo spunto pag 380, T3, T8, T10, T11, T13, T15, T17, T18, T21 (in italiano);
T12, T14, T19 (**in latino**)

15. **Svetonio**

testo pag 442, T1

16. **Plinio il Giovane**

T4, T7

17. **Apuleio**

Testo spunto pag. 460, T3, T4, T6, T7

18. **Lucrezio** (vol. 1)

T3, T4, T8, T9, T11, T17 (**in latino**);
T1, T10, T12 (in italiano)

19. **Lecture critiche**

Auerbach, *Il realismo di Petronio*

Narducci, *Lucano e Virgilio*

Da *Primordia rerum*, vol. 1, *Lucrezio e Leopardi*

Nel corso dell'anno è stata proposta la traduzione dei seguenti autori: Cicerone, Seneca, Tacito, Apuleio

Roma 06/05/2023

Il docente
Michela Caponi



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI GRECO DELLA CLASSE 5B

Libro di testo: Porro, Lapini,..Ktema es aiei, Loescher

1. Platone

Notizie biografiche. La scelta della forma dialogica. Problemi di cronologia delle opere. Mondo concettuale, con particolare riferimento alle opere oggetto di riflessione (*Apologia di Socrate, Critone, Simposio, Fedro, VII lettera, Repubblica*). Lingua e stile
Apologia di Socrate, lettura integrale sul libro di testo, con particolare attenzione ai passi seguenti: argomentazione (pag 74-77, 81-82); digressione (93-94);

Lettera VII: T8 (italiano)

Fedro: T2 (italiano)

Critone: T1, testo su classroom (italiano)

Gorgia: T3

Protagora: T4 (italiano)

Repubblica: T6, T7

Dal volume *La filosofia al potere; politica e utopia in Platone*, a cura di Dino Piovan.

Il mito dei nati dalla terra, Abolire la proprietà privata!, Le donne sono uguali agli uomini, Le donne e i figli siano in comune, La filosofia al potere (da Repubblica) (tutto in greco)

Cenni sul ruolo della legge nell'ultimo Platone

2. Aristotele

Notizie biografiche. Opere esoteriche ed essoteriche. Mondo concettuale in riferimento alle opere oggetto di riflessione: la critica a Platone, politica, l'amicizia, l'arte.

Da *Poetica* T1; da *Politica* T2, dal testo su classroom pag 84-87, 134-139; da *Etica Nicomachea*: testo su classroom paragrafi 1,2, 3

3. Teofrasto

T3

4. La commedia di mezzo e nuova

5. Menandro

Da *Dyskolos* T1, T2, T3, T4; da *Samia*: T5, T6, T7; da *Epitrepontes*: vv. 533-557 pag 181, T9

6. L'età ellenistica: coordinate cronologiche, situazione politica e coordinate socioculturali, i centri, la filologia, i generi letterari

7. L'epigramma: storia del genere; le scuole; le antologie.

8. Anite: T1, T2

9. Leonida Di Taranto: T3, T4, T5, T6, T7, due testi su classroom

10. Asclepiade: T8, T9, T10, T11, T12, due testi su classroom

11. **Posidippo:** T13, T15
12. **Meleagro:** T16, T17, T18, T19
13. **Filodemo:** testo su classroom

14. **Callimaco**
Inni: T1 (vv. 100-115), T2 (introduzione), *Inno a Demetra* su classroom,
Aitia: T3, T4 (FR, 174), T5 (introduzione), *Proemio del sogno*
Ecale: T6 (introduzione)
Giambi: *La coppa di Baticle* (introduzione)
Epigrammi: T7 (*A Eraclito, A Teeteto, Ad Arato*), T8 (*Epitafio di Batto, Autoepitafio*)

15. **Teocrito**
T2, T3, T4, T5, T6 (Introduzione), *Ila* (dai contenuti digitali)

16. **Apollonio Rodio**
T1, T2, T3 (solo introduzione), T4, T5, testi su classroom (*Il sogno di Medea, Afrodite ed Eros*)

17. **Polibio**
T1, T2, T6

18. Cenni su oratoria e retorica di età imperiale
L'Anonimo sul Sublime
T1, T2, dai contenuti digitali *Il grande Omero talvolta sonnecchia*

19. **Plutarco**
T1, T3, T4, T5

20. Cenni sulla Seconda Sofistica e **Luciano**
T6, T7, T9

- Letture critiche:**
Dal volume *La filosofia al potere; politica e utopia in Platone* a cura di Dino Piovan: *La critica di Aristotele: la vita nella Kallipolis è impossibile; La tensione scrittura-oralità in Platone e le dottrine non scritte.*
Fantuzzi, *Il realismo di Teocrito*
Gardino, *Anche Roma è destinata a finire?*

21. Euripide, *Medea*
vv. 1-130; 214,266; 522-575 in greco, il resto in italiano

Roma 10/05/2023

Il docente
prof.ssa Michela Caponi



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI FILOSOFIA DELLA CLASSE 5^a B

Libro di testo: Abbagnano, Fornero, *Con-filosofare*, voll. 2b, 3a, 3b, Paravia

1. Il Romanticismo

Caratteri generali del Romanticismo: la critica al razionalismo illuministico, la rivalutazione del sentimento, l'influenza del neoplatonismo e della filosofia della natura antica e moderna (Bruno, Spinoza), la concezione romantica dell'Infinito e del rapporto con l'Assoluto (*Sehnsucht*, *Streben*, ironia, titanismo), la concezione della natura, della religione, della storia, dell'arte, dell'amore, della politica (con particolare riferimento al concetto romantico di popolo e di nazione).

La filosofia della fede, lo Sturm und Drang e il Circolo di Jena: aspetti fondamentali del pensiero di Hamann, Herder, Jacobi, Humboldt, Schiller, Goethe, Hölderlin, Schlegel, Tieck, Novalis, Schleiermacher.

2. L'idealismo tedesco. Fichte

La critica filosofica a Kant e il problema della cosa in sé. Caratteri generali dell'Idealismo tedesco: il concetto idealistico di ragione, l'Io o lo Spirito come fondamento metafisico della realtà, la concezione dialettica, la distinzione tra idealismo etico, estetico e teoretico e tra idealismo soggettivo, oggettivo e assoluto.

Fichte: la deduzione metafisica e i suoi tre momenti, l'Io come attività infinita e lo *Streben*, dogmatismo e idealismo, la gnoseologia, l'etica ed il primato della ragion pratica, la missione del dotto, la concezione dello Stato e dell'economia, i *Discorsi alla nazione tedesca*.

3. Schelling: la concezione dell'Assoluto, la filosofia della natura e la filosofia trascendentale, l'artista cosmico ed il primato dell'arte.

4. Hegel: i capisaldi dell'idealismo hegeliano (finito e infinito, la concezione della ragione e della verità, l'identità di razionale e reale, il dibattito sul "giustificazionismo" hegeliano e la questione della contingenza e dell'accidente nell'interpretazione dell'effettualità storica, la dialettica, il ruolo della filosofia, la concezione del sapere, significato e partizione del sistema); gli scritti teologici giovanili; *la Fenomenologia dello Spirito*: momenti e figure principali della prima e della seconda parte; *l'Enciclopedia delle scienze dello Spirito*: la Logica: caratteri generali, la Filosofia della Natura: caratteri generali, la Filosofia dello Spirito: i momenti principali della filosofia dello spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.

Lettura e analisi del testo: G.W.F. Hegel, *L'eticità e i suoi tre momenti* (brano tratto dalla *Enciclopedia delle scienze dello spirito*, in *Con-filosofare* 2b, pp. 541-542.)

Riflessione filosofica attraverso approfondimenti video sulla figura di Antigone, a partire dall'interpretazione hegeliana della *Fenomenologia dello Spirito*: Adriana Cavarero, *Adriana Cavarero/Antigone/festivalfilosofia2022*; Diego Fusaro, *Antigone e Creonte secondo Hegel. Etica della famiglia ed etica dello stato*

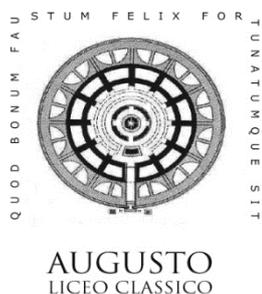
5. **Schopenhauer:** il mondo come volontà e come rappresentazione, fenomeno e noumeno, la via di accesso alla cosa in sé, i caratteri della volontà di vivere, il pessimismo, la concezione dell'amore, la critica all'ottimismo metafisico, sociale e storico, le vie di liberazione dal dolore.
Lettura e analisi del testo: *La vita umana tra dolore e noia* (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, in *Con-filosofare* 3a, pp. 38-39)
6. **Kierkegaard:** esistenza e possibilità, la concezione della singolarità e la critica ad Hegel, la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa, angoscia e disperazione, la concezione della storia e dell'attimo
7. **Destra e Sinistra hegeliane:** caratteri generali delle due correnti, le differenti interpretazioni della filosofia hegeliana in ambito religioso e politico.
Feuerbach: la critica a Hegel, la concezione dell'alienazione e la critica alla religione, l'ateismo, l'umanesimo materialistico e naturalistico, la filantropia e la concezione sociale e relazionale dell'essere umano
8. **Marx:** il rapporto filosofico con Hegel e Feuerbach; la filosofia della *praxis*; la critica all'economia politica classica e alle altre correnti socialiste; la concezione dell'alienazione e della religione; il materialismo storico: struttura e sovrastruttura, la nozione di ideologia, la dialettica della storia; *Manifesto del partito comunista*: la storia come storia di lotta di classi, il ruolo storico della borghesia e del proletariato e la necessità storica della rivoluzione; *Il Capitale*: l'analisi critica del capitalismo, il ruolo del mercato e della merce nell'economia capitalistica: valore d'uso e valore di scambio, il ciclo M-D-M e il ciclo D-M-D, il ruolo della forza-lavoro, la teoria del valore-lavoro, plusvalore e profitto, le crisi cicliche e le contraddizioni del capitalismo; fasi e modalità dell'avvento del comunismo.
Lettura e analisi del testo: K. Marx, *Classi e lotte tra classi* e *La rivoluzione comunista* (brani tratti dal *Manifesto del partito comunista*, in *Con-filosofare* 3a, pp. 145-146 e 146-147).
9. **Il Positivismo**
Caratteri generali: il significato del termine, l'esaltazione della scienza e del progresso, la critica alla metafisica, la concezione del sapere scientifico e della storia, la distinzione tra positivismo sociale ed evoluzionistico
Il positivismo sociale: A. Comte (la concezione del sapere e la classificazione delle scienze, il metodo deduttivo, la legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia, la religione positiva), J.S. Mill (la concezione epistemologica e il metodo induttivo, la concezione politica, economica e sociale, la difesa dei diritti delle donne e delle minoranze, *Sulla libertà*: la difesa della libertà individuale e della libertà di pensiero)
Il positivismo evoluzionistico: Darwin (la teoria dell'evoluzione delle specie e la legge della selezione naturale, l'origine dell'uomo, il darwinismo sociale)
10. **Nietzsche:** il distacco dalla visione positivista, irrazionalismo e vitalismo, il rapporto con Schopenhauer, *La nascita della tragedia*, apollineo e dionisiaco, la metafisica estetica, il metodo genealogico e la "genealogia della morale", morale dei signori e morale degli schiavi, la decostruzione della tradizione occidentale e la critica alla religione, alla metafisica e alla morale platonico-cristiana, *La gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio, il nichilismo, *Così parlò Zarathustra*, il superuomo, il sì alla vita e la "fedeltà alla terra", le tre metamorfosi, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il superamento del nichilismo e la trasvalutazione dei valori, il relativismo prospettico ed ermeneutico, la critica alla concezione positivista della scienza, il dibattito interpretativo sulla filosofia di Nietzsche e la concezione del superuomo.
Lettura e analisi dei seguenti testi di F. Nietzsche: *L'uomo folle* e *Del peso più grande* (entrambi i brani da *La gaia scienza*, 125 e 341, in *Con-filosofare* 3a, pp. 388-389 e 396); *Il pastore e il serpente* (da *Così parlò Zarathustra*, in *Con-filosofare*, p. 397); *La morale dei signori e quella degli schiavi*

(da *Al di là del bene e del male*, in *Con-filosofare*, 3a, 421-423).

11. **Bergson:** la critica filosofica al positivismo, lo spiritualismo e il primato della coscienza, tempo della scienza e tempo della vita, libertà dell'anima e memoria, lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice, istinto, intelligenza e intuizione, *homo sapiens* e *homo faber*, società aperte e società chiuse, morale dell'obbligazione e morale assoluta, religione statica e religione dinamica.
Lettura e analisi del testo: H. Bergson, *Lo slancio vitale* (da *L'evoluzione creatrice*, in *Con-filosofare*, pp. 243-44).
12. **Freud:** il distacco dalla concezione positivista della psicologia, la rivoluzione psicoanalitica e la scoperta dell'inconscio, la *libido* e la censura psichica, le topiche della psiche, la concezione della patologia psichica, il metodo catartico e la terapia psicoanalitica, il linguaggio dell'inconscio e l'interpretazione dei sogni, le fasi dell'evoluzione infantile, il "disagio della civiltà", dal monismo al dualismo: *Eros* e *Thanatos*.
Lettura e analisi del testo: *L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo* (da *Introduzione alla psicoanalisi*, in *Con-filosofare* 3a, pp. 483-484), *Pulsioni, repressione e civiltà* (da *Il disagio della civiltà*, in *Con-filosofare* 3a, pp. 485-486)
13. **Gramsci:** la critica al positivismo e all'idealismo, lo storicismo e l'umanesimo assoluto, la rielaborazione del marxismo e del rapporto struttura-sovrastuttura, la rivoluzione come "atto volontaristico" del proletariato, il ruolo dell'intellettuale ed il rapporto con il partito, la teoria dell'egemonia culturale e la strategia per la presa del potere in Italia, l'importanza delle masse contadine e la critica del Risorgimento.
14. **Arendt:** *Le origini del totalitarismo:* le origini storiche del totalitarismo e i suoi caratteri qualificanti, la società di massa e l'atomizzazione come premesse dei sistemi totalitari, i campi di concentramento e il male radicale, il ruolo del terrore e dell'ideologia nei sistemi totalitari; la "banalità del male", il rischio del conformismo nelle società di massa, il "pensare senza ringhiere"; *Vita activa:* la condizione umana, la natalità e l'essere-inizio, la differenza tra vita attiva e vita contemplativa, le tre sfere della vita attiva: l'azione politica, la fabbricazione, il lavoro, la critica arendtiana alla storia dell'Occidente: dall'oblio della politica al primato impolitico della tecnica; il modello di Socrate ed il ruolo liberatorio, catartico e politico del pensiero ne *La Vita della mente*.
Lettura e analisi del testo: H. Arendt, *Discorso e azione* (da *Vita activa*, in *Con-filosofare* 3b, pp. 456-458).
15. **Educazione civica**
La libertà di pensiero nella costituzione italiana e nella riflessione filosofica (Kant, Mill, Arendt).
Approfondimenti: *La libertà di espressione nelle leggi italiane* e *La libera espressione del pensiero come diritto e dovere democratici* (da *Con-filosofare* 2b, pp. 328-329).

Roma 10/05/2023

La docente
Prof.ssa Evelina Marolla



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI INGLESE DELLA CLASSE 5^a B

Libro di testo: Silvia Maglioni / Graeme Thomson, «Time Machine Concise Plus», Unico, DEA Scuola/Black Cat

1. The Victorian Period (1837-1901): historical and cultural background,
The Novel
Charles Dickens: *Oliver Twist*, "Jacob's Island"; *Hard Times*, "A man of realities";
Charlotte Brontë: *Jane Eyre*, "Thornfield Hall"
Aestheticism and Decadence
Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*, "I would give my soul for that!"
EXPANSIONS: *Dead Poets Society*, by Peter Weir; Workhouses; From Victorian schools to modern education
2. The Age of Modernism (1901-1945); the 20th Century; historical and cultural background
The Novel in the Modern Age
James Joyce: *Dubliners*, "Eveline"; *Ulysses*
Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*, "She would not say..."
George Orwell: *Nineteen Eighty-Four*, "The Big Brother is watching you"
Modern Poetry: All about the war poets
Rupert Brooke: "The Soldier"
3. Contemporary Times (1945-Today): historical and cultural background
The Post-War World and the End of the Empire
From Society to the Individual
Contemporary Drama
Drama for our Time
Samuel Beckett: *Waiting for Godot*
4. *Educazione Civica:* *Access to Education; Suffragettes and the struggle of women to vote; Civil Rights*

5. Sono state svolte 15 ore in compresenza con l'insegnante madrelingua David Dannehy

Argomenti: The Next Step- soft skills; Protest environment; Electing US President; Setting aims; My way; let's make predictions; Tourism; Driverless Cars; Sustainable food; making decisions; Freedom; Migration; Non verbal communication; Issues; Digital Literacy;

Roma 08/05/2023

Il docente

(prof.ssa Melissa Mantarro)



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI STORIA DELLA CLASSE 5^a B

Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Nuovi profili storici* vol. 3, Laterza

1. **Economia, società e politica ai primi del Novecento**

La società di massa e la condizione dell'individuo nei nuovi contesti urbani

Le nuove forme dello sviluppo industriale e la razionalizzazione produttiva: taylorismo e fordismo, la catena di montaggio, i consumi di massa

La condizione della classe operaia e l'espansione del ceto medio

Riforme sociali e politiche: istruzione pubblica ed obbligo scolastico, gli eserciti di massa, il suffragio universale, l'estensione dei servizi pubblici, l'istituzione di forme di assistenza sociale e previdenziale

Nuovi movimenti e forme di organizzazione: l'affermazione dei partiti di massa, lo sviluppo dei sindacati, la questione femminile e la nascita dei movimenti di emancipazione delle donne, i partiti socialisti e la Seconda Internazionale, le varie correnti socialiste, il sindacalismo rivoluzionario e il movimento anarchico

La Chiesa e il cattolicesimo sociale: l'enciclica *Rerum novarum*

Nazionalismo, imperialismo, razzismo

La crisi del positivismo

2. **L'Italia nell'età giolittiana**

La concezione giolittiana del ruolo del governo e dello stato

La politica sociale e le riforme, l'introduzione del suffragio universale

La politica estera e coloniale: il nazionalismo e la guerra di Libia

Rapporti con i socialisti e i cattolici, il patto Gentiloni

Le critiche al sistema di potere di Giolitti e la crisi del sistema giolittiano

3. **L'Europa e lo scenario politico internazionale dal 1900 al 1914**

Il problema delle relazioni internazionali e le premesse della prima guerra mondiale: il sistema delle alleanze internazionali, tensioni nazionalistiche e coloniali, la questione balcanica

4. **La prima guerra mondiale**

Le cause geo-politiche, economiche, ideologiche del conflitto

Il primo anno di guerra: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

L'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito tra neutralisti e interventisti e il patto di Londra

Caratteri della "Grande guerra": la guerra di trincea e la "guerra di materiali": gli aspetti tecnologici del conflitto, la "mobilitazione totale", militarizzazione della società civile e propaganda

Il 1917 come anno di svolta: la rivoluzione russa e l'entrata in guerra degli Usa, l'appello del pontefice a cessare "l'inutile strage", la disfatta di Caporetto e le sue conseguenze in Italia

Aspetti ideologici del conflitto: nazionalismo e politica di potenza, la concezione socialista, il

programma di Wilson

Il 1918: la sconfitta degli Imperi centrali e la vittoria italiana di Vittorio Veneto

La conclusione del conflitto e i trattati di pace, la nascita della Società delle Nazioni

Lettura e analisi del testo: E. Junger, *All'ombra della morte* (da *Tempeste d'acciaio*, in *Nuovi Profili Storici* 3, pp. 272-273), E. Lussu, *Un assalto* (da *Un anno sull'Altipiano*, in *Nuovi profili storici* 3, pp. 273-276), I "14 punti" di Wilson (da E. Ancheri, *Antologia storico-diplomatica*, in *Nuovi profili storici* 3, pp. 280-281).

5. **La rivoluzione russa**

I moti di febbraio e la nascita del governo provvisorio

La concezione leninista della rivoluzione e le *Tesi di aprile*

La rivoluzione di ottobre: la presa del potere, le riforme economiche, sociali e politiche, l'uscita dal conflitto mondiale

"Dittatura del proletariato" e guerra civile: il conflitto tra Armata Rossa e Armata Bianca, la Terza Internazionale, il passaggio dal comunismo di guerra alla Nep, la nascita dell'Unione Sovietica

Lettura e analisi del testo: Lenin, *La transizione al comunismo* (da *Stato e rivoluzione*, in *Nuovi profili storici* 3, pp. 291-293).

6. **L'Europa nel primo dopoguerra**

La crisi del dopoguerra e il biennio rosso: crisi economica e riconversione industriale, lo scontro sociale, il mito e lo spettro della rivoluzione nei vari paesi europei

La repubblica di Weimar: l'insurrezione spartachista, la questione delle riparazioni, la crisi della Ruhr, la nascita del nazismo e il putsch di Monaco, il piano Dawes, gli accordi di Locarno

7. **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

La "vittoria mutilata" e la questione di Fiume

Il biennio rosso in Italia: l'occupazione delle fabbriche e la nascita del partito comunista

Nascita e affermazione del fascismo: dai Fasci di combattimento e dallo squadristico "agrario" alla marcia su Roma, il primo governo Mussolini, l'omicidio Matteotti e la Secessione dell'Aventino, la definitiva affermazione del regime: le leggi fascistissime e antisindacali, la repressione del dissenso e delle libertà politiche e civili

Lettura e analisi del testo: *Discorsi di Mussolini alla Camera dei deputati* del 16 novembre 1922 e del 3 gennaio 1925 (testo on line); E. Gentile, *Il partito-milizia* (da *Storia del partito fascista 1919-1922. Movimento e milizia*, in *Nuovi Profili storici* 3, pp. 313-317)

8. **Economia e società negli anni Venti e la crisi del 1929**

Lo sviluppo economico-industriale degli Usa nel dopoguerra, la ripresa europea

Taylorismo e fordismo: l'applicazione su vasta scala dei principi di razionalizzazione del lavoro

La crisi del 1929: ragioni e conseguenze negli Stati Uniti e in Europa

Il New Deal di Roosevelt

9. **L'Italia sotto il fascismo**

Il concetto di totalitarismo e la definizione del fascismo come "totalitarismo imperfetto"

Politica economica e sociale: le battaglie della lira e del grano, le bonifiche, l'intervento dello stato e il ruolo degli enti pubblici nel sistema economico e sociale, l'autarchia e il corporativismo

Ideologia, educazione e propaganda: dalla riforma Gentile alle organizzazioni giovanili, di categoria e del dopolavoro, uso e controllo dei mezzi di comunicazione di massa

Il rapporto con la Chiesa: i Patti Lateranensi

La politica estera: l'Italia e la Società delle Nazioni negli anni Venti e nei primi anni Trenta, la politica coloniale italiana e la guerra d'Etiopia, il cambiamento di alleanze: l'Asse Roma-Berlino, la conferenza di Monaco, la guerra d'Albania, il Patto d'Acciaio

Le leggi razziali in Italia

L'Antifascismo negli anni del regime

Lettura e analisi del testo: H. Arendt, *Totalitarismo e società di massa* (da *Le origini del totalitarismo*, in *Nuovi profili storici* 3, pp. 471-472), *La Dichiarazione sulla razza* (da R. De Felice, *Mussolini il duce. Lo stato totalitario (1936-1940)*, in *Nuovi profili storici* 3, pp. 502-504)

10. L'Europa negli anni Trenta

Le conseguenze della crisi economica in Europa negli anni Trenta

L'avvento del nazismo in Germania (crisi economica e ascesa del nazismo; l'ideologia del regime nazista: nazionalismo e politica di potenza, rivendicazione dello "spazio vitale", razzismo, antisemitismo, antibolscevismo; organizzazione del consenso e propaganda; politica economica; politica religiosa; leggi di Norimberga e notte dei cristalli; totalitarismo e repressione del dissenso)

L'espansionismo hitleriano e le cause della seconda guerra mondiale: l'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia

Lo stalinismo in Unione Sovietica (l'avvento al potere di Stalin; il "socialismo in un solo paese"; la politica economica: la fine della Nep, la collettivizzazione forzata, i piani quinquennali e l'industrializzazione; totalitarismo e repressione del dissenso: la "rivoluzione dall'alto", propaganda ideologica e culto della personalità, la deportazione dei kulaki, le purghe staliniane e il "Grande Terrore", l'arcipelago Gulag)

Il diffondersi dei regimi autoritari in Europa e la guerra di Spagna

Lettura e analisi del testo: V. Zaslavsky, *Il terrore staliniano*, (da *Storia del sistema sovietico. L'ascesa, la stabilità, il crollo*, in *Nuovi profili storici* 3, pp. 483-486)

11. La seconda guerra mondiale

Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia

L'espansione russa e tedesca in Europa settentrionale e l'occupazione nazista della Francia

L'entrata in guerra dell'Italia e la "guerra parallela": l'apertura del fronte in Africa e in Grecia

La battaglia d'Inghilterra: l'operazione "Leone marino"

L'evoluzione del fronte in Africa e nei Balcani

L'attacco nazista alla Russia: l'operazione "Barbarossa"

L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Usa

La svolta della guerra tra il 1942 e il 1943: la sconfitta delle forze dell'Asse in Africa settentrionale e in Russia, lo sbarco alleato in Sicilia

1943-1945 in Italia: la caduta di Mussolini e il governo Badoglio, l'8 settembre, la divisione in due dell'Italia, l'occupazione nazista al centro-nord e la formazione della Repubblica di Salò, la Resistenza e la lotta partigiana, la svolta di Salerno, la riconquista anglo-americana dell'Italia centro-settentrionale e la liberazione di Milano del 25 aprile, la morte di Mussolini

Il fronte internazionale 1944-45: lo sbarco alleato in Normandia, la sconfitta e la resa della Germania, la guerra nel Pacifico e la resistenza del Giappone, l'impiego americano della bomba atomica contro Hiroshima e Nagasaki, la resa del Giappone e la fine del conflitto

Approfondimento video sulla Shoah: "*La soluzione finale*" (webdoc da raicultura.it)

Lettura e analisi del testo: P. Levi, *L'arrivo al campo* (da *Se questo è un uomo*, in *Nuovi profili storici* 3, pp. 537-540)

12. Ordine mondiale e confronto bipolare nel secondo dopoguerra

Le premesse politiche del nuovo ordine mondiale: la Carta Atlantica, le conferenze di Mosca, Yalta e Potsdam

La nascita dell'Onu e il suo ordinamento interno

Il nuovo ordine economico postbellico: la conferenza di Bretton Woods, la fondazione del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale

La nascita del mondo bipolare e la "guerra fredda": i trattati di pace e la divisione dell'Europa in due "blocchi", la "cortina di ferro" e la dottrina Truman, il piano Marshall, l'allineamento dei paesi dell'Europa occidentale, l'affermarsi dell'egemonia sovietica in Europa orientale, la crisi di Berlino,

la rivoluzione in Cina, la nascita della Nato e del Patto di Varsavia.

I paesi “non allineati” e la conferenza di Bandung.

La decolonizzazione: caratteri generali, il caso dell’India.

Caratteri generali e principali fasi dei rapporti tra i due blocchi: dall’epoca della guerra fredda all’età del “disgelo” e della “coesistenza pacifica”, il ritorno della tensione tra Usa e Urss, il dialogo tra le superpotenze e la nuova politica di Gorbaciov, la caduta del muro di Berlino e dell’Urss, la fine del mondo bipolare e la globalizzazione.

Aspetti ed eventi principali del periodo del confronto tra est e ovest: la corsa agli armamenti e allo spazio, principali conflitti e momenti di tensione, il Sessantotto, le trattative per la riduzione degli armamenti, la crisi del sistema sovietico.

13. Il processo di unificazione europea

L’avvio della cooperazione e la nascita della Comunità europea: i primi organismi di cooperazione, il trattato di Roma e la nascita della Cee.

Le fasi successive del processo di unificazione, il progressivo allargamento dell’unione, i trattati di Schengen e di Maastricht, la nascita della Ue e dell’euro, la Brexit.

14. L’Italia nel secondo dopoguerra: la prima Repubblica

I trattati di pace e le difficoltà del dopoguerra, le foibe e la questione di Trieste

La scelta repubblicana e la Costituzione

Dai governi di unità antifascista alla divisione delle forze politiche italiane nell’epoca della guerra fredda, le elezioni del 1948 e la scelta di campo dell’Italia: l’adesione al piano Marshall e alla Nato.

L’epoca del centrismo: il ruolo di De Gasperi, la riforma agraria e la Cassa per il Mezzogiorno

I governi di centrosinistra: l’entrata al governo dei socialisti, le principali riforme economiche e sociali: la riforma della scuola, nazionalizzazioni ed enti pubblici, lo Statuto dei lavoratori, la riforma del diritto di famiglia, l’introduzione del divorzio e la legalizzazione dell’aborto.

Il Sessantotto in Italia e l’“autunno caldo” del 1969.

Gli anni di piombo, il terrorismo e la strategia della tensione. Il compromesso storico e i governi dell’emergenza.

Gli anni Ottanta e la fine della Prima Repubblica : gli anni del “riflusso”, i governi del pentapartito, la politica mediterranea, le ripercussioni della caduta del muro di Berlino, tangentopoli e la crisi della Prima Repubblica.

15. Educazione civica

La Costituzione italiana: contesto storico della sua nascita, principali correnti filosofico-politiche di riferimento, i principi fondamentali della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini in ambito civile e politico, aspetti fondamentali dell’ordinamento della Repubblica. La nascita dell’Onu e i suoi organi interni. La nascita della Cee e della Ue e gli aspetti fondamentali del percorso di realizzazione dell’Unione.

Roma 10/05/2023

*La docente
Prof.ssa Evelina Marolla*



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 - 2023

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE DELLA CLASSE 5^a B

DOCENTE: prof.ssa Laura Mastrantonio

Libro di testo: Dorfles G., Ragazzi M., Capire l'arte, volume 3, Atlas, più dispense e Power Point della docente

1. Il Barocco:

caratteri generali, inquadramento cronologico, collegamenti con l'Arte della Controriforma

Architettura barocca, i cambiamenti urbanistici a Roma

Pittura: i soffitti illusionistici (A. Pozzo, *la Gloria di Sant'Ignazio*)

Il realismo di Caravaggio (*La canestra di frutta, La vocazione di San Matteo, La Madonna dei Pellegrini, la Morte della Vergine*)

Gian Lorenzo Bernini (*Il ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, la Cappella Cornaro*)

2. Il Settecento:

Il Rococò: caratteri generali

Architettura rococò a Roma (*Fontana di Trevi, Scalinata di Piazza di Spagna, Piazza Sant'Ignazio di Loyola*)

3. Il Neoclassico:

Inquadramento cronologico, caratteri generali del Neoclassico

Winckelmann a Roma; le scoperte archeologiche a Pompei ed Ercolano

Il Neoclassico in Italia: Antonio Canova, la tecnica scultorea (*Amore e Psiche, la Venere Vincitrice, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria*)

Il Neoclassico in Francia: Jaques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, L'incoronazione di Napoleone*)

4. Primo Ottocento:

Il Romanticismo: caratteri generali, similitudini e differenze, cronologia

Il Romanticismo tedesco: Caspar Friedrich (*Il Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*)

Il Romanticismo inglese: William Turner e il tema del naufragio (*Incendio al Parlamento, Ombre e tenebre, la sera prima del diluvio, Luce e colore, La mattina dopo il diluvio*)

Il Romanticismo francese: Theodore Gericault (*La zattera della Medusa*); Eugène Delacroix (*La barca di Dante, La libertà che guida il popolo*),

Il Romanticismo italiano: Francesco Hayez (*il Bacio*)

5. Il Realismo: caratteri generali

Gustave Courbet (*Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore, Ragazze sulla Senna*)

I Macchiaioli: caratteri generali, i luoghi

Giovanni Fattori (*La rotonda Palmieri*); Silvestro Lega (*Il pergolato*)

6. Seconda metà dell'Ottocento:

Edouard Manet (*Le déjeuner sur l'herbe; Olympia, Il Bar delle Folies Bergère*)

Impressionismo: caratteri generali, differenze e similitudini tra gli autori

Claude Monet (*Soleil Levant, La cattedrale di Rouen, Le ninfee*)

Auguste Renoir (*La Grenouillere, confronto con Monet; Ballo al Moulin de la Galette*)

Edgar Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*)

7. **Postimpressionismo:** caratteri generali, tecnica, periodizzazione

Cezanne (*I giocatori di carte, la serie della Montagna Sainte-Victoire*)

Vincent Van Gogh (*Notte stellata, Corvi in un campo di grano*)

Paul Gauguin (*La domenica dopo il sermone, Come? Sei gelosa?*)

George Seurat e il Pointillisme (*Una domenica mattina sulla riva della Grand Jatte*)

Edvard Munch (*La fanciulla malata, L'urlo, Pubertà*)

8. **L'Art Nouveau in Europa:** caratteri generali e caratteri specifici del movimento in Europa

La Secessione Viennese e Gustav Klimt (*Giuditta I e II, il Fregio di Beethoven, Il Bacio*)

9. Il primo Novecento e le Avanguardie storiche:

Espressionismo Francese: Henri Matisse (*Donna col cappello, La stanza rossa, La danza*)

Espressionismo Tedesco: Die Brücke: Ludwig Kirchner (*Cinque donne in strada, Marcella 1908, Marcella 1910*); Egon Schiele (*L'abbraccio*); Oscar Kokoshka (*La sposa nel vento*)

Cubismo: George Braque (*Le case a L'Estaque*); Pablo Picasso (Il periodo blu e il periodo rosa; *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*)

Futurismo: Umberto Boccioni (*Gli Addii I e II versione, La città che sale*);

Giacomo Balla (*Il dubbio; Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*)

Astrattismo lirico: Vassilij Kandinskij, *Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro, Primo acquarello astratto, Alcuni cerchi)*

Astrattismo geometrico: Piet Mondrian (*Albero rosso, Albero grigio, Le composizioni, Broadway Boogie Woogie*)

Metafisica, Novecento, Realismo magico: Giorgio de Chirico (*L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti*); Mario Sironi (*L'allieva, L'Italia fra le arti e le scienze*); Carlo Carrà (*Le figlie di Loth*);

Realismo magico: Antonio Donghi, Felice Casorati (*Sogno del melograno, Beethoven*); La scuola romana: Scipione (*Il Cardinale decano, Piazza Navona*), Mario Mafai (*Demolizioni*).

Dadaismo: Marcel Duchamp, il ready-made (*Nudo che scende le scale N.2, Ruota di bicicletta, Fontana; Il grande vetro*)

Surrealismo: Marx Ernst (*La vestizione della sposa*); Salvador Dalí (*Sogno causato dal volo di un'ape*); René Magritte (*L'uso della parola I, La condizione umana*)

Educazione Civica:

Legislazione, Tutela e conservazione dei beni culturali nel tempo, dall'antichità fino all'art. 9 della Costituzione

1. Dall'antichità al periodo neoclassico
2. L'Editto Pacca del 1820 e la legislazione dello Stato Pontificio
3. Le leggi degli anni Sessanta, dopo l'Unità d'Italia
4. L'art. 9 e la modifica del 2022



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

Programma di Scienze

VB

Anno scol.2022/2023

Libro di testo: Il Carbonio, gli enzimi,
il DNA
(Sadava- Heller)
Zanichelli

prof.ssa Marcella Corsini

Dal carbonio agli idrocarburi

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio; ibridazione sp , sp^2 , sp^3
- Isomeria di struttura e stereoisomeria.
- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- La nomenclatura di alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- I gruppi funzionali
- Alcoli, fenoli ed eteri
- La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Nomenclatura di aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- La nomenclatura degli acidi carbossilici
- Gli acidi carbossilici nel mondo biologico
- Esteri e saponi
- Le ammine e relativa nomenclatura

Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati : monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- I lipidi: acidi grassi e trigliceridi
- I fosfogliceridi e le membrane cellulari
- Il colesterolo
- Le vitamine liposolubili
- Le proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico
- La struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- La denaturazione delle proteine
- Caratteristiche e funzioni dell'emoglobina
- Gli enzimi e la catalisi enzimatica
- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi
- I nucleotidi

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- Catabolismo e anabolismo
- L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche
- NAD e FAD sono importanti agenti ossidanti
- Organismi aerobi e anaerobi
- Organismi autotrofi ed eterotrofi
- Il glucosio come fonte di energia
- La glicolisi è la principale via catabolica del glucosio
- Fermentazione lattica e alcolica
- Il ciclo dell'acido citrico
- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria
- Il gradiente protonico
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP
- Reazione complessiva della respirazione cellulare e resa energetica

La fotosintesi clorofilliana

- I cloroplasti sono la sede della fotosintesi
- La fase luce-dipendente
- Pigmenti e fotosistemi
- La fase luce-indipendente
- Il ciclo di Calvin
- Reazione complessiva della fotosintesi e stechiometria del ciclo di Calvin

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- La doppia elica del DNA
- La replicazione del DNA è semiconservativa
- L'RNA: RNA messaggero, ribosomiale e transfer
- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
- Il codice genetico
- Le caratteristiche biologiche dei virus
- Il ciclo vitale dei virus: ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi
- Il trasferimento di geni nei batteri
- La trasduzione batterica
- La trasformazione batterica
- La coniugazione batterica

Le tecnologie del DNA ricombinante

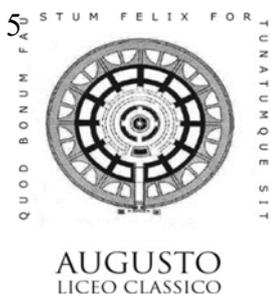
- Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne
- Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi
- Clonare un gene in un vettore
- Creare una libreria di DNA
- La reazione a catena della polimerasi(PCR)
- La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare
- Il futuro della clonazione
- La genomica strutturale ed i Progetto Genoma Umano
- La produzione di farmaci ricombinanti : il pharming
- Le nuove generazioni di vaccini
- La terapia genica
- Le piante geneticamente modificate

Agenda 2030: Salute e benessere

- Gli squilibri metabolici: genetica e stili di vita
- Il diabete mellito
- L'obesità e il sovrappeso
- I regimi alimentari sbilanciati

Roma, 11/05/2023

L' insegnante
Marcella Corsini



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI MATERIA DELLA CLASSE 5^a B EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo: Appunti personali; testo personale: "Collana giuridico economica Terzo Tempo di Stefano Venturi, casa editrice Simone per la scuola"; "La Nuova educazione Civica di Francesca Faenza, Casa editrice Zanichelli"

1. *COSTITUZIONE: Struttura e caratteri*
2. *STATO: Gli elementi - Le forme di Stato – Forme di Governo*
3. *PARLAMENTO: Struttura- Organizzazione- Funzione Legislativa e le altre funzioni parlamentari*
4. *GOVERNO: Struttura – Funzione esecutiva*
5. *PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: Figura del Presidente - Attribuzioni del Presidente*
6. *CORTE COSTITUZIONALE: La struttura- Funzione dell'organo costituzionale*
7. *UNIONE EUROPEA: Nozioni sulle Origini – Fondazione- Allargamento – Traguardi e problematiche*
8. *ISTITUZIONI EUROPEE: Accenni sul Parlamento- Commissione - Consiglio europeo – Corte di Giustizia Europea*
9. *GLI ATTI EUROPEI: Brevi cenni sui regolamenti – Direttive europee*

Roma 08/05/2023

Il docente
(prof.ssa Antonella Cassese)



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE DELLA CLASSE 5^B

Libro di testo: *PIÙ MOVIMENTO + Ebook*. Autori: G.Fiorini, S.Bocchi, S. Coretti.
Codice: 9788839302809

Parte Teorica

- 1. MODULO 1 – Il sistema muscolare.** Riconoscere le funzioni del sistema muscolare e le strutture alla base dello sviluppo della forza.
L'organizzazione del sistema muscolare
Il muscolo scheletrico
Le fibre muscolari
Il lavoro muscolare
La gradazione della forza
Il meccanismo di produzione dell'energia
Le vie di produzione dell'ATP
L'economia dei diversi sistemi energetici
- 2. MODULO 2 I traumi dell'apparato locomotore.** Riconoscere le Conseguenze più comuni di traumi a carico delle strutture osteo-articolari.
I traumi più comuni
Emorragie
Lipotimie
Arresto cardiaco
Shock
Trauma cranico
Colpo di calore e ipotermia
Traumi osteoarticolari
Fratture
Lussazioni e distorsioni
Traumi muscolari
Traumi contusivi
Traumi distorsivi
- 3. Cil. Neuromuscular Pain.** Types, Causes, Symptoms, Diagnosis, treatment, prevention of musculoskeletal pain.

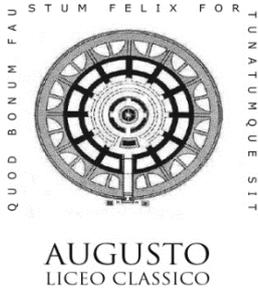
Parte pratica

- 4. Velocità.** Sviluppare della realizzazione di movimenti veloci, di tempi di reazione minimi e azioni cicliche.
- 5. Forza degli arti superiori.** Sviluppare alti gradienti di forza da parte dei gruppi muscolari della parte superiore del corpo, in modo da poter gestire la realizzazione di movimenti anche complessi.
- 6. Tecniche di lancio.** Conoscere e applicare delle principali tecniche di lancio o getto di un peso.
- 7. Capacità motorie.** Sviluppare e amplificare le capacità motorie, per la realizzazione di gesti tecnici complessi.
- 8. Tecniche di allungamento muscolare e di rilassamento.** Conoscere e applicare le Tecniche fondamentali per il rilassamento muscolare.

9. **Teoria e tecnica degli sport di squadra.** Conoscere e applicare di regole e tecniche dello sport di squadra pallavolo.

Roma 04/05/2023

*Il docente
(prof. Luca Gorietti)*



LICEO CLASSICO STATALE AUGUSTO

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI FISICA DELLA CLASSE 5^AB

Testo: James S.Walker Fisica idee e concetti quinto anno, Ed. Linx Pearson

1. CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA

La carica elettrica

- Elettizzazione per strofinò, per contatto, per induzione
- Quantizzazione della carica elettrica
- Conservazione della carica elettrica
- Conduttori e isolanti

La forza elettrica

- La legge di Coulomb
- Forza elettrica e forza gravitazionale

La sovrapposizione di forze elettriche

2. CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA

Il campo elettrico

- Visualizzazione del campo elettrico
- Definizione del vettore campo elettrico
- La forza esercitata dal campo elettrico su di una carica q
- Sovrapposizione di campi elettrici
- Le linee del campo elettrico generato dal dipolo, dalle cariche $+2q$ e $-q$, da due cariche uguali, da una distribuzione infinita di cariche, da un condensatore a facce piane parallele

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

- Lavoro immagazzinato in un campo elettrico
- Lavoro ed energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico

- Potenziale elettrico per una carica puntiforme

I condensatori

- Capacità di un condensatore
- Capacità di un condensatore a facce piane parallele
- Energia elettrica immagazzinata in un condensatore

3. LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI

La corrente elettrica

- Intensità della corrente elettrica
- I circuiti elettrici in corrente continua
- Batterie e forza elettromotrice

La resistenza e le leggi di Ohm

- Prima legge di Ohm
- La resistenza di un filo
- Seconda legge di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

- La potenza elettrica
- Effetto Joule
- Il consumo di energia elettrica

I circuiti elettrici

- Resistenze in serie
- Resistenze in parallelo
- Semplificazione di circuiti complessi

Amperometri e voltmetri

4. IL CAMPO MAGNETICO

Magneti e campo magnetico

- Magneti naturali e magneti artificiali
- Campo magnetico generato da un magnete
- Le linee del campo magnetico
- Il campo magnetico generato dalla Terra

Magnetismo e correnti elettriche

- Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère
- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente
- Il campo magnetico generato da un solenoide

La forza magnetica

- Cariche in movimento in un campo magnetico

- La forza di Lorentz
- La forza esercitata da un campo magnetico su di un filo percorso da corrente

5. L'ELETTROMAGNETISMO

L'induzione elettromagnetica

- Corrente indotta da un campo magnetico variabile, f.e.m. indotta
- Il flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Il motore elettrico

Le equazioni di Maxwell

- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz
- La legge di Ampère-Maxwell
- Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche

- Cenni sulla produzione delle onde elettromagnetiche
- La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro della luce visibile

6. LA TEORIA DELLA RELATIVITA'

I postulati della relatività ristretta

La dilatazione degli intervalli temporali

La contrazione delle lunghezze

Energia e massa in relatività

Roma 15/05/2023

Il docente

Prof.ssa Teresa Pedriale



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE AUGUSTO

Anno scolastico 2022 - 2023

PROGRAMMA DI MATEMATICA DELLA CLASSE 5^AB

Testo:

M. Bergamini-A. Trifone- G. Barozzi

Matematica.azzurro con tutor
vol.5 Ed. Zanichelli

1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ'

Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione. Gli zeri di una funzione e il suo segno.

Le proprietà delle funzioni

Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone. Le funzioni periodiche. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Le principali funzioni trascendenti.

Le funzioni composte.

2. I LIMITI

Gli intervalli e gli intorni. Gli intervalli. Gli intorni di un punto. Gli intorni di infinito. I punti isolati. I punti di accumulazione.

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \ell$. Il significato della definizione. La verifica (del limite di una funzione algebrica razionale). Le funzioni continue. Limite per eccesso e limite per difetto. Il limite destro e il limite sinistro.

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$. Interpretazione geometrica. Il limite è $+\infty$. La verifica (del limite di funzione algebrica razionale). Il limite è $-\infty$. I limiti destro e sinistro infiniti. Gli asintoti verticali.

La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \ell$. x tende a $+\infty$. x tende a $-\infty$. x tende a ∞ . Gli asintoti orizzontali.

La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$. Il limite è $-\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$.

Primi teoremi sui limiti

Il teorema di unicità del limite

Il teorema della permanenza del segno

Il teorema del confronto

3. IL CALCOLO DEI LIMITI E LA CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Le operazioni sui limiti.

Limiti di funzioni elementari. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite della potenza. Il limite della funzione reciproca. Il limite del quoziente di due funzioni. Il limite delle funzioni composte.

Le forme indeterminate.

La forma indeterminata $+\infty -\infty$ (limite di una funzione polinomiale).

La forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ (limite di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$).

La forma indeterminata $\frac{0}{0}$ (limite di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow c$).

Le funzioni continue

Definizioni. La continuità delle funzioni composte. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

I punti di discontinuità di una funzione

I punti di discontinuità di prima specie. I punti di discontinuità di seconda specie. I punti di discontinuità di terza specie.

Gli asintoti

La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Gli asintoti obliqui. La ricerca degli asintoti obliqui.

Il grafico probabile di una funzione

4. LE DERIVATE

Derivata di una funzione

Il problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Calcolo della derivata con la definizione. Derivata sinistra e derivata destra. Derivata e velocità di variazione.

Continuità e derivabilità

Derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

Derivata di una funzione composta

Derivate di ordine superiore al primo

Retta tangente e punti di non derivabilità

Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Criterio di derivabilità.

Applicazioni delle derivate

Velocità, accelerazione, intensità di corrente

5. CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate

Massimi, minimi e flessi

Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Concavità. Flessi.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima

Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale

6. STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di una funzione

Schema generale. Studio di funzioni polinomiali. Studio di funzioni razionali fratte.

Roma 15/05/2023

Il docente

Prof.ssa Teresa Pedriale



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 - 2023

PROGRAMMA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5^a B

Libro di testo: Luigi Solinas, Arcobaleni, SEI.

1. LA RELIGIONE E IL MONDO CONTEMPORANEO

- Religione, religiosità, fede nella società contemporanea
- Distinzioni terminologiche: ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa
- Cos'è la fede: "credere" nel mondo classico, fede come relazione
- Secolarizzazione e secolarismo
- La laicità dello Stato e l'influenza della Chiesa
- La secolarizzazione e la kenosi nel pensiero di G. Vattimo

2. LE RADICI CULTURALI DELL'ATEISMO CONTEMPORANEO

- Il pensiero ateo: uno sguardo attraverso i secoli
- Dio come proiezione dell'uomo nel pensiero di L. Feuerbach
- La prospettiva materialista di K. Marx
- Il crollo dei valori e la morte di Dio secondo F. Nietzsche
- La religione come nevrosi: aspetti della dottrina di S. Freud

3. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Riflessioni sugli articoli 7 e 8 della Costituzione
- I Patti Lateranensi e la revisione del Concordato
- La laicità dello Stato

Roma 04/05/2023

Il docente
(Prof. Matteo D'Arienzo)